



Comune di Caselle Lurani

Provincia di Lodi

C. A. P. 26853

Tel. 0371.96019 – Fax 0371.96079

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

(Approvato con Delibera di C.C. n. 35 del 29.07.2010)

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli 106 e seguenti del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art.2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile agli assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale ovvero ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale a ciò abilitati per legge.

Art.3

Individuazione dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nella “Casa Comunale”.
2. La “Casa Comunale”, ai fini di cui all’art. 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
3. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:
 - Ufficio del Sindaco e Sala Giunta del Palazzo Comunale
 - Sala del Consiglio del Palazzo Comunale

Art.4

Modalità di utilizzo dei locali

1. Nei locali indicati al comma 3 del precedente articolo 3, in occasione delle celebrazioni di matrimonio, non si possono rimuovere arredi o strumentazioni necessari allo svolgimento delle attività istituzionali abitualmente esercitate nei locali stessi.
2. I locali vengono concessi ai richiedenti privi di qualsivoglia addobbo finalizzato alla celebrazione del matrimonio. Gli addobbi apposti dai fruitori per la celebrazione del matrimonio debbono essere rimossi al termine dell’evento dai fruitori stessi.
3. L’Amministrazione non risponde delle cose ed oggetti eventualmente abbandonati nella struttura.
4. Nel caso in cui si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l’ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato agli sposi.
5. Il Comune non risponde di eventuali violazioni delle norme concernenti i diritti d’autore (SIAE).

Art. 5
Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita dei locali destinati alla celebrazione dei matrimoni può essere effettuata solo su appuntamento da fissare, anche telefonicamente, con l'Ufficio di Stato Civile.
3. L'Ufficio di Stato Civile fornirà, anche telefonicamente e negli orari di servizio, informazioni connesse alla disponibilità dei locali e alle modalità di pagamento della tariffa, qualora dovuta.
4. La richiesta relativa all'uso del locale deve essere redatta su apposito modulo (allegato B) e inoltrata all'Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data di celebrazione, salvo casi straordinari, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa, qualora dovuta.
5. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che il servizio richiesto sia regolarmente prestato.
6. Qualora il servizio richiesto non venga prestato, in tutto o in parte, per cause imputabili esclusivamente al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale della somma eventualmente corrisposta.
7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione del servizio sia imputabile alla parti richiedenti.
8. E' vietato lo spargimento di riso ovvero di altri materiali negli spazi interni della Sala.

Art.6
Calendario e orari di celebrazione

1. I matrimoni sono celebrati in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. Le celebrazioni di matrimonio con rito civile sono sospese nei giorni di Capodanno, 6 gennaio, Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 25 novembre (ricorrenza Santo Patrono), 15 agosto, 1 novembre, Vigilia di Natale, Natale, S.Stefano e 31 dicembre.
3. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

Art.7
Tariffe

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni sono quelle indicate di seguito (sia per i residenti che per i non residenti):
 - Ufficio Sindaco e Sala Giuntagratuito (sposi + testimoni + 4 persone)
 - Sala Consiliare€ 100,00 (capienza circa 30 persone)
2. Le tariffe aumentano da € 100,00 ad € 250,00 (per l'utilizzo di qualsiasi locale) se, per giustificati motivi, il matrimonio viene autorizzato in orari non di servizio,
3. Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale prima della presentazione dei documenti di rito all'Ufficiale dello Stato Civile.

Art.8
Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - Il Codice Civile
 - Il DPR 3 novembre 2000, n. 396
 - Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
 - Lo Statuto Comunale

Art.9
Entrata in vigore

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione (salvo i casi già concordati).

ALL.B

All'Amministrazione Comunale di
Caselle Lurani

OGGETTO: Richiesta sala per celebrazione di matrimonio.

I sottoscritti:

cognome e nome _____ nato a _____

il _____ residente a _____

E

cognome e nome _____ nata a _____

il _____ residente a _____

Chiedono l'utilizzo di:

- SALA CONSIGLIARE
- SALA GIUNTA / UFFICIO SINDACO

Il giorno _____ alle ore _____ per la celebrazione del matrimonio.

Confermiamo di aver letto il regolamento inerente l'utilizzo delle sale comunali e di averne preso atto.

A tal fine alleghiamo la ricevuta del versamento effettuato di € 100,00 / € 250,00.

In fede

Li, _____
